



Urban@it: «Serve partire dalle periferie»

«Un Terzo mondo sotto casa: ecco cos'erano per me le periferie romane». Così ha raccontato il cardinale Matteo Zuppi durante la «lectio» che ha tenuto in Aula Prodi a San Giovanni in Monte, il pomeriggio del 24 gennaio. La lettura ha segnato la conclusione di un'importante giornata per Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane, che ha presentato il proprio quinto Rapporto sulle città, intitolato «Politiche urbane per le periferie». La centralità delle periferie è stato il concetto portante delle parole del Cardinale, che ha cominciato ricordando i quartieri abitativi di Roma, sua città natale. «Bologna invece - ha proseguito - è una città che ha sempre puntato sull'accoglienza: quindi è un luogo ideale per riflettere sulle periferie». Ha proseguito il Cardinale: «Solo decentrandosi si riesce a capire il centro. Non è un caso che Bologna la capisca molto meglio chi viene da fuori. Lo straniero ti aiuta a capire chi sei»; e sulla Chiesa ha aggiunto che «Deve andare in periferia: ricordiamoci che la Galilea era

una periferia», una provincia ai margini dell'Impero Romano. «Quando Papa Francesco venne a Bologna, poco più di due anni fa, iniziò la sua visita proprio da via Mattei: quindi dalla periferia» ricorda l'Arcivescovo. Riporta ancora le parole che il Papa rivolse ai sindaci della regione: «Bisogna frequentare le periferie!»: da queste, infatti, si possono capire le contraddizioni che attraversano tutta la città, ma che lì sono più evidenti. Un ultimo pensiero ha rivolto alla periferia come «porta d'ingresso» e primo contatto con l'esterno: «Proprio nella periferia c'è ciò che mette la città in contatto con l'esterno. Una periferia aperta, e non deserta, permette alla città di essere aperta». Durante la lettura l'Arcivescovo ha ribadito la fondamentale utilità di un Rapporto sulle città come quello di Urban@it, che l'ha presentato proprio la mattina di sabato, sempre in Aula Prodi, con Walter Vitali, direttore esecutivo del Centro studi, e Giovanni Laino, presidente del Comitato scientifico.

Durante la mattinata è intervenuto anche il sindaco di Bologna, Virginio Merola, mentre la «lectio» pomeridiana del cardinal Zuppi è stata presentata dai vicepresidenti di Urban@it Nicola Martinelli e Valentina Orioli, che ha ricordato un'immagine significativa sui portici, simbolo per eccellenza della città: «Il portico di San Luca è il cordone ombelicale che lega la pianura cittadina all'orizzonte delle periferie».

Stefano Ghetti



A sinistra i premiati (Foto Minnicelli); sopra, la periferia bolognese



Peso: 18%